

re carlo III compleanno foto private lady diana camilla

Contestato dagli anti-monarchici, xxx chi è davvero re Carlo? Vittorio Sabadin, giornalista e autore di biografie reali, ha aggiornato la sua biografia per raccontarne il passaggio da principe di Galles a re. E fornire un racconto diverso della sua vita e dei suoi sentimenti xxxx "Not my King". A poche ore dalla scomparsa della regina Elisabetta II, manifestazioni di anti-monarchici con indosso una maglietta con su stampato questo slogan sono state soppresse per motivi di ordino pubblico a Londra e in Scozia, ma non solo state le uniche, né le ultime.



Solo pochi giorni fa, qualcuno ha perfino tirato un uovo in direzione del nuovo re e della regina consorte. Contestano l'istituzione, o il nuovo re? Carlo III è amato dai suoi sudditi? Sarà all'altezza del ruolo e reggerà il peso del paragone con l'iconica madre che regnò per 70 lunghi anni? Ma soprattutto, chi è davvero, Carlo? La persona più competente cui rivolgere queste domande è in Italia Vittorio Sabadin, giornalista e autore di biografie reali che già nel 2016 descrisse l'allora principe di Galles in un libro dal titolo Il principe dimenticato e oggi torna a parlare di lui con "xxx", in libreria per Utet dal xxx novembre. Il giorno in cui Carlo III compie 74 anni - è nato il 14 novembre xx - presta occasione per fare chiarezza su un personaggio troppo spesso travisato. Sabadin, nella tua prima biografia di Carlo scrivesti "Un suo amico stretto sostiene che Carlo «sa che non avrà tempo di diventare un grande re. Ma vuole essere ricordato come un grande Principe del Galles». Cos'è cambiato da allora? Tutto, direi. Per via di un evento epocale: la fine dell'era di Elisabetta ha dato inizio a una nuova era che sarà più complicata, ma permetterà a molte persone che conoscevano Carlo solo attraverso il racconto che di lui aveva fatto lady Diana di scoprire che è una persona diversa. La sua popolarità è già salita e Camilla ormai è totalmente accettata anche perché gli inglesi la ritengono 'una di loro'. Non ha nulla di regale, né il fisico, né l'atteggiamento, né gli abiti... per la prima volta ha rinunciato alle lady in waiting che da sempre hanno accompagnato tutte le sovrane britanniche. Chissà, magari sono state loro - le nobildonne inglesi che storicamente prestano gratuitamente i loro servizi alla regina e alla corona - a rifiutarsi di servire una Shand.. ma di fatto, è lo specchio dei tempi, è una delle tradizioni della nobiltà britannica sepolte assieme a Elisabetta II. Buon compleanno Carlo III: 74 anni per immagini, momenti difficili inclusi Il "principe dimenticato": così lo apostrofò il Time nel 2013. Carlo d'Inghilterra, principe del Galles e figlio maggiore della regina Elisabetta II e di Filippo duca di Edimburgo, ha vantato un amaro record: 73 anni di attesa al trono, la più lunga nella storia del Regno Unito. Attesa finita quando, l'8 settembre scorso, l'iconica Elisabetta II è scomparsa, a 96 anni, e lui è diventato re con il nome di Carlo III. Il 14 novembre è quindi il suo primo compleanno festeggiato con la corona in testa e Carlo lo trascorrerà probabilmente lavorando, perché la sua agenda è fitta di impegni da qui al 6 maggio, data fissata per la sua incoronazione ufficiale. Noi lo festeggiamo così, con una gallery che raccoglie alcune delle immagini più significative della sua vita - momenti difficili inclusi - assieme alle persone che fin qui lo hanno accompagnato: i genitori, i fratelli principi Anna, Andrea ed Edoardo, l'ex moglie Lady Diana, i figli William ed Harry, la seconda moglie Camilla e infine i nipotini George, Charlotte, Louis e Archie. Com'è dunque, questo Carlo diverso da quello che conosciamo noi? Una persona intelligente e sensibile, più propensa rispetto alla madre a intervenire sulle vicende di governo e per questo dovrà fare molta attenzione, anche perché è già accaduto in passato che a un Carlo abbiano tagliato la testa! È un re che crede nelle sue idee ed è deciso a portarle avanti; guardate a quanto accaduto con la conferenza sul clima in Egitto: il governo gli ha impedito di andarci e lui di rimando ha convocato a Palazzo un pool di esperti mondiali. La sua conferenza se l'è fatta da solo, d'altra parte se ti invita un re è impensabile non andarci. Carlo non vuole cedere il passo su quei temi che ha sempre avuto a cuore; la ragioni per cui veniva considerato picchiatello - la difesa della sostenibilità, del paesaggio rurale, dell'ambiente urbanistico delle città storiche - sono oggi tutti temi all'ordine del giorno nell'agenda pubblica internazionale. Quando Carlo chiedeva alla moglie Diana di non usare la lacca spray per non danneggiare l'ozono, lei pensava fosse pazzo e invece... Siamo tutti cresciuti pensando che Carlo fosse inaffidabile e incompetente, come lo descrisse Diana, ma con la sua ascesa al trono tutto questo è finito. È un momento di svolta per il regno, Carlo sarà un buon re, anche se non avrà tempo per diventare un re che la Storia ricorderà. Carlo quindi conserverà la monarchia, ma per quanto tempo? Oggi compie 74 anni, cosa accadrà dopo di lui? Con William si compierà la distruzione della monarchia britannica. Un processo inevitabile. Già Carlo dovrà fare rinunce in termini di maestosità, e questo porterà a ridimensionare l'immagine della Corona. Pensiamo a quanto siamo rimasti impressionati dalla maestosità dei funerali della regina, evento scenografico bello, impeccabile, ha

dimostrato che nessuno come gli inglesi sa organizzare matrimoni, incoronazioni e funerali. In quella pomposità, i sudditi vedono qualcosa per cui gli altri Paesi li invidiano, qualcosa per cui vengono ammirati nonostante gli scandali, la crisi economica, l'alternanza dei primi ministri... Quando si è detto che la cerimonia di incoronazione di Carlo potrebbe essere 'contenuta', qualche commentatore è insorto dicendo: 'fate attenzione a rinunciare a cose per le quali la gente ci guarda e ci ammira, perché ne abbiamo sempre meno'. È inevitabile che per dare il buon esempio Carlo dovrà rinunciare a residenze, appannaggi elargiti alla famiglia e inutili lussi, ma con William questo processo sarà completo. Proprio per via dell'influenza che Kate e la sua famiglia borghese hanno su di lui, Will diventerà come quei sovrani nordici che vanno a fare spesa in bicicletta, ce lo ritroveremo in fila alla cassa. E quando questo accadrà, tutto il fascino e il mistero e l'attrazione che la monarchia britannica esercita sul mondo finirà. Carlo III, re di transizione verso l'imborghesimento della monarchia britannica. Una prospettiva alquanto fosca, non credi? Lo è. Ci sono ancora tanti sovrani al mondo e nessuno li conosce. Quando viaggi, a volte vedi la foto di qualcuno di loro appesa dietro il bancone della portineria di un hotel e pensi che siano i proprietari della struttura, non sovrani, perché di sovrani non hanno nemmeno l'aspetto. Anche per la monarchia britannica sarà così, finirà quella cosa meravigliosa che è il vedere una parata di centinaia di soldati che marciano al ritmo di un tamburo con il re che assieme a loro segue il feretro della regina che lo ha preceduto per chilometri. Il fatto che il re marci come l'ultimo dei soldati ha un significato, ed è una cosa bella da vedere. Hai detto che Diana ha servito al mondo un'immagine non veritiera di Carlo. Quale, e perché? Ho scritto una biografia di lei e due di lui, e questa è l'idea che mi sono fatto: quando si sono sposati, Carlo aveva superato i 30 anni e tutti si chiedevano perché continuasse a rifiutare ogni ragazza. Lui riteneva - a ragione - che quella fosse una decisione da prendere con responsabilità e poi forse non aveva mai smesso di amare Camilla, che lui conobbe quando Diana aveva 10 o 11 anni. Tante persone della sua famiglia si misero di mezzo, dallo zio Mountbatten che gli presentò la nipote, Amanda Knatchbull, alla regina madre, su nonna, che su suggerimento della sua dama di compagnia si era fissata perché Carlo sposasse una delle Spencer, una qualunque. Quella era una famiglia giusta. Carlo si mise con Sarah per obbedire a questo invito Poi Diana si mise di mezzo; tutti hanno scritto che è stata un agnello sacrificale... ma non è vero. Era gelosa della sorella, si mise di mezzo per farsi notare e per questo Sarah si arrabbiò moltissimo. Diana aveva il manifesto di Carlo in camera come tutte le ragazzine dell'epoca, ma il problema era che tra i due passavano 13 anni di differenza; Diana era figlia della cultura pop anni 80, mentre Carlo era un uomo (adulto) di intelletto, amava la cultura classica italiana e l'opera lirica, cose molto lontane dalla mentalità di una ragazzina che non aveva letto un libro in vita sua salvo i romanzetti d'amore di Barbara Cartland. Diana era innamorata non di Carlo, ma del principe. Pensava che, come nei romanzi, il principe l'avrebbe salvata e si sarebbe interessato solo della sua felicità per sempre. Quando i due vengono visti assieme, Carlo è costretto a sposarla: Diana era perfetta - bella, giovane e di famiglia nobile illustre, illibata o come si diceva un tempo senza un passato - se Carlo vi avesse rinunciato, tutti si sarebbero fatti delle domande sulla sua sessualità. Le circostanze furono aggravate dai giornali che impazzirono da subito per lei, brava ad accattivarsi i giornalisti fin da subito; li faceva salire per un tè e li conosceva tutti per nome, se ne arrivava uno nuovo se lo faceva presentare. Carlo non ha saputo resistere a una spinta psicologica arrivata da ogni lato. Il loro matrimonio ha avuto lati piacevoli ma Carlo e Diana sono due persone che non avrebbero dovuto incontrarsi mai. Infatti è naufragato quasi subito. Diana era paranoica e aveva problemi psicologici nati ben prima di conoscere Carlo, non aveva accettato di farsi curare quando il marito aveva provato a portarla dai medici, ha sempre preferito le cartomanti e i tarocchi alla medicina, come accade a molte persone fragili. Camilla è il grande amore di Carlo, ed è molto diversa da Diana. Fa specie vederla accanto a lui sempre: è una necessità di protocollo o un bisogno di lui di averla sempre a fianco? Carlo ha bisogno di tenerla accanto perché per lui Camilla è quello che Meghan è per Harry: la madre, l'amica, la complice, l'amante. Una donna che esercita tutte le funzioni femminili che a Carlo sono mancate nel corso della vita. Ogni persona al vertice della monarchia ha bisogno di avere a fianco qualcuno che lo tratti come un essere umano, che gli dica 'sbagli!', o 'vai al diavolo!', che ti faccia ragionare quando sbagli. Le persone, quando sei in quella posizione, tendono a compiacerti. Per Elisabetta fu essenziale avere Filippo accanto a sé, per Carlo è essenziale Camilla ed è stato tenace nel mantenere i rapporti con lei sempre. Io gli credo, quando dice che non ha avuto rapporti sessuali con l'amante fino a dopo la fine del suo matrimonio, che più o meno coincide con la nascita di Harry, ma di certo non ha mai smesso di tenerla accanto a sé. Aveva bisogno di chiamarla o di scriverle quasi ogni giorno dopo le giornate con Diana, quasi tutte tempestose. Carlo quindi è sempre stato un uomo fedele. Non a Diana ma al suo grande amore. Esatto. È riuscito a sposarla 30 anni dopo il loro primo incontro. Ci si dimentica invece dei tanti amanti di Diana, che poveretta non riusciva a trovare la persona giusta, dalla guardia del corpo in poi, ha anche rovinato un paio di matrimoni. Si fa tanta letteratura sulla famosa telefonata di Carlo a Camilla che ha portato al Tampax Gate, ma gli scambi telefonici della principessa con Gilbey sono talmente infarciti di riferimenti sessuali

espliciti che perfino i tabloid non li hanno mai pubblicati. La santificazione di Diana è stata immediata per via dell'emozione quasi isterica che ha colto il mondo dolo la sua morte, ma il clima sta un po' cambiando. Carlo III sta smantellando uno a uno i simboli di un immaginario condiviso, dai corgi ai cavalli da corsa, fa piazza pulita di tutto ciò che ha reso iconica la figura della madre. Una volontà politica o una necessità personale? Carlo ha bisogno di non sembrare un continuatore di sua madre. Soprattutto nelle questioni marginali. Sarebbe ridicolo se andasse a spasso con i corgi o a vedere le corse dei cavalli, deve dimostrare di avere una sua agenda e caratteristiche proprie, si deve affrancare da chi l'ha preceduto. A lui i cani piacciono di stazza grande (i jack russel sono di Camilla); aveva un labrador in passato e Diana glielo fece abbandonare. Nel parlare dei rapporti personali del re con i suoi familiari, arriviamo al figlio Harry. Come stanno davvero le cose tra i due? I rapporti sono a uno stato pessimo, anche per via della rottura profonda tra Harry e suo fratello William, e prima ancora tra Meghan e Kate. Ci sono stati litigi e scontri tra le due duchesse e come accade sempre, nelle famiglie, quando litigano le mogli litigano anche i fratelli. Non credo in una riconciliazione perché è tutto in mano a MeghanM; Harry non avrà mai il coraggio di assumere l'iniziativa se lei non deciderà che è il momento di farlo. Abbiamo tutti la sensazione che lo diriga a bacchetta, basti vedere come durante le interviste lei conclude le frasi di lui, come se ne gestisse anche la comunicazione. Carlo ovviamente vorrebbe che lui tornasse, ma non si fida di Meghan perché ha imparato che come ai tempi di Diana qualsiasi cosa lui dica possa finire sui giornali, in un libro o in un'intervista a Oprah Winfrey. Altro, è capire se Meghan deciderà di tornare sui suoi passi. Potrebbe accadere, perché non si capisce come lei e Harry possano campare a quel livello, circondati da amici più ricchi di loro di dieci, venti volte. Se frequenti gente più ricca di te è facile andare in rovina e quindi quando non avranno più di che mantenersi, dovranno trovarsi un lavoro vero. E a quel punto, Meghan potrebbe decidere che fare la duchessa che non è mestiere così terribile. Lo stile di Meghan Markle in 100 foto: dai tempi di 'Suits' alla nuova vita californiana. Comunque la pensiate su Meghan Markle, non si può negare che sia una donna con uno spiccato gusto in fatto di moda. La scelta del giusto outfit è un'abilità che la duchessa di Sussex ha affinato nel tempo e che ha visto il suo momento clou due anni fa, nel 2020, quando a Londra ha vestito tre abiti con mantellina da super eroina per lasciare un ricordo indelebile al mondo mentre assieme al principe Harry diceva addio alla famiglia reale britannica. Uno stile che è profondamente cambiato da quando i duchi di Sussex conducono una vita da "comuni celebrities" in California, tra partite di polo e impegni legati alla loro nuova vita "professionale". Il 4 agosto Meghan compie 41 anni. Nel giorno del suo compleanno guardiamo a come vestiva prima di diventare la fidanzata e poi moglie di Harry ripercorrendo alcune 'tappe salienti' in fatto di look indietro nel tempo, fino ai tempi in cui era 'solo' attrice protagonista del legal drama "Suits" e postava sul suo profilo Instagram immagini che oggi risultano scomparse dal web. Abiti cortissimi per mettere in mostra le gambe, altissime pumps per sottolineare le caviglie sottili, borse di grande dimensione. Tra i brand preferiti si elencano alcuni italiani (come Aquazzura, da lei molto amato) e canadesi perché proprio in Canada l'attrice ha vissuto per anni durante le riprese della serie che l'ha resa famosa, ambientata a New York ma girata a Toronto. Le immagini che passiamo in rassegna testimoniano quanto soprattutto il suo stile sia cambiato dal fidanzamento ufficiale (novembre 2017) all'ingresso nella famiglia reale: le gonne si sono allungate, le borse cross body sono state sostituite da clutch come suggerito dal protocollo di casa reale inglese, e la duchessa ha iniziato a favorire l'industria della moda del Paese d'adozione accogliendo nel proprio guardaroba sempre più numerosi abiti e accessori di marchi inglesi o irlandesi. Le sue scelte di stile si confermano sempre 'giuste' e innegabilmente eleganti e distintive anche in gravidanza: abiti aderenti a sottolineare il pancione e l'esile figura, soprabiti bon ton e le immanchibili scarpe con tacco altissimo. E poi, lo stile cambia ancora, quando lontana dal ruolo a lei assegnato dalla famiglia reale si costruisce una nuova vita che attraversa in abiti casual; blazer e jeans in inverno, shorts e camicie ampie in estate. Abiti strabilianti per stupire quando sale su un palco assieme a Harry. In questa gallery abbiamo raccolto le sue scelte più belle.